



COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

**ACCORDO QUADRO
SERVIZIO GESTIONE VERDE COMUNALE
A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
36 MESI**

(ACCORDO QUADRO - ART. 59 DEL D.LGS. N. 36/2023)



Elaborato: **G**

Data: Aprile 2026

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Il Responsabile ad interim
del Settore Gestione del Territorio
dott. Mario Lamberti

Il Responsabile Unico del Progetto
dott. Mario Lamberti

Il Progettista
ing. Christian Leone

revisioni				
n.	data	descrizione	Responsabile revisione	Responsabile validazione

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
1. COMPETENZE E RESPONSABILITÀ	3
2. DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE	4
3. ANAGRAFICA DEL SERVIZIO IN APPALTO	4
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	7
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	8
6. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	18

INTRODUZIONE

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Contiene inoltre secondo quanto previsto dal medesimo articolo al comma 3 la valutazione dei rischi indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento è allegato al contratto di appalto o d'opera e non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

A tal fine la ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il presente DUVRI.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati a rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle operazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento al servizio appaltato
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- garantire il rispetto delle procedure contenute nell'eventuale Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

La stima dei costi della sicurezza fa parte integrante del presente documento

Sospensione del Servizio

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

1. COMPETENZE E RESPONSABILITÀ

Il Committente e Datore di lavoro

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzata l'appalto, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nell'appalto in oggetto, il Committente, ai sensi del D.lgs. 81/08, coincide con il Datore di Lavoro.

I suoi compiti sono:

- Art. 1, comma a): verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.
- Art. 1, comma b): fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività
- Art. 3: promuovere la cooperazione e il coordinamento attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.
- Art. 5: indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

Il Datore di lavoro dell'impresa Appaltatrice

Il Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice, compresi i sub appaltatori, è il titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori e responsabile dell'impresa o dello stabilimento.

I compiti del datore di lavoro sono:

- Art. 2, comma a): cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro
- incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
- Art. 2, comma b) coordinare gli interventi di protezione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori,
- informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse
- imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;

2. DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professione dell'Impresa appaltatrice e per ciascuno dei sub appaltatori si richiede:

- a) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia
- b) dell'appalto in data non antecedente i tre mesi
- c) autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, compresi i sub appaltatori del possesso dei requisiti
- d) di idoneità tecnico-professionale (vedi allegato 1)

ed inoltre:

- ☐ documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo
- ☐ 29, comma 5, del D.lgs. 81/2008 in relazione alle attività previste dall'appalto.
- ☐ dichiarazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie (allegato 2)
- ☐ elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori (allegato 3)
- ☐ elenco dei nominativi delle figure addetti alla sicurezza all'interno dell'azienda (allegato 4)
- ☐ attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori previsti dal D.lgs. 81/2008
- ☐ elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativi certificati di idoneità sanitaria prevista dal D.lgs. 81/2008
- ☐ documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
- ☐ dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. 81/2008 (allegato 5)

3. ANAGRAFICA DEL SERVIZIO IN APPALTO

3.1. Stazione appaltante

COMMITTENTE	COMUNE DI VIMODRONE
Rappresentante Legale	Sindaco Dario Veneroni
Settore/Servizio	SETTORE REGOLAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Determinazione n.	
Natura dell'appalto	ACCORDO QUADRO SERVIZIO GESTIONE VERDE COMUNALE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE - 36 MESI
Indirizzo	Via Cesare Battisti n°56
Datore di Lavoro	DOTT. Mario Lamberti
R.S.P.P. uffici comunali	Arch. Giovanni Filippini
R.S.P.P. scuole comunali	ing. Luca Corbellini

Responsabile del Settore Gestione del Territorio	DOTT. Mario Lamberti
Medico Competente uff. comunali	Dott. Marco Italo D'Orso della Synlab di Monza
Medico Competente scuole comunali	Dott.ssa Simona Riva
R.L.S. dipendenti comunali	Stefano Della Torre (Settore Servizi al Cittadino)
R.L.S. scuole comunali	Sig.ra Franca Mastrolorenzo

4.2 Ditta appaltatrice¹

Ragione sociale	
Sede Legale: Via e n.ro	
CAP Città Prov.	
Telefono / Fax	
N.ro iscrizione INAIL	
N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale	
Anno inizio attività	
Settore produttivo e attività	
Categoria (codice ISTAT)	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS ²	
Componenti squadra di emergenza, evacuazione, lotta all'incendio e pronto soccorso	
Capo cantiere/preposto per i lavori/servizi oggetto di appalto	

¹ Le dichiarazioni rese al paragrafo 4.2 dovranno essere completate dalla Ditta appaltatrice e dai sub appaltatori

² In caso di RLS non nominato dai lavoratori fare riferimento al RLS territoriale

La presenza di sub appaltatori è indicata con apposito allegato

La sopra indicata Ditta appaltatrice, prendendo atto degli obblighi contrattuali stipulati, della tipologia del servizio che verrà svolto presso le sedi comunali e le aree di pertinenza comunali, dei luoghi dove dovrà svolgersi il servizio e delle attività svolte in essi:

dichiara

- di non avere difficoltà o dubbi e di accettare la consegna delle aree di lavoro
- di essere stata informata dell'esistenza dei rischi connessi con le attività svolte nelle sedi comunali e nelle aree di pertinenza comunale, riportati nel documento di valutazione dei rischi messo a disposizione dal Committente
- di aver visionato attentamente lo stato dei luoghi ove i lavoratori dipendenti eseguiranno le opere appaltate
- di aver preso visione dell'area oggetto dei lavori e della sua organizzazione e dei lavori in corso
- di aver preso visione delle modalità di accesso di mezzi e forniture di materiali, della dislocazione degli impianti
- di essere cosciente dei rischi presenti nell'area e di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione dai rischi previste nel presente documento e in ogni caso richieste dalla normativa vigente
- che i propri lavoratori sono in regola rispetto agli obblighi relativi alla previdenza sociale (INAIL, INPS e simili)
- di essere a conoscenza e di osservare le procedure di emergenza indicate nel presente documento.

L'impresa appaltatrice dovrà rivolgersi al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Vimodrone ogni volta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Sarà cura della Ditta appaltatrice comunicare preventivamente eventuali modifiche o integrazioni delle informazioni riportate in questo documento.

<p>Data _____</p> <p>Per la Ditta Appaltante Il Datore di lavoro</p> <p>_____</p>	<p>Data _____</p> <p>Per la Ditta Appaltatrice Il Datore di lavoro</p> <p>Il Direttore dei lavori/ Capocantiere</p> <p>_____</p>
---	--

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

5.1 Descrizione delle attività previste in appalto

L'intervento può prevedere sinteticamente e come meglio dettagliato nel capitolato di appalto e negli allegati:

- lavorazione del terreno con mezzi meccanici e o manualmente anche in piccole aiuole separate;
- potatura di arbusti singoli e in macchia con raccolta e smaltimento alle PP.DD.;
- manutenzione di aiuole fiorite di tutte le aree verdi pubbliche (quindi compresi interventi di piantumatura, concimatura, irrigazione, tagli erba e potatura) compreso smaltimento (trasporto e discarica dei residui);
- manutenzione e/o formazione di nuove aiuole fiorite;
- seminatura, concimatura, rasatura tappeti erbosi con raccolta e smaltimento alle PP.DD., in parchi, giardini, aiuole, aiuole stradali;
- potatura siepi, con mezzi meccanici e/o manuali con raccolta e smaltimento alle PP.DD.;
- manutenzione degli impianti di irrigazione automatici in parchi, giardini, aiuole, anche con sostituzione di parti degli impianti, accensione/spegnimento impianti di irrigazione;
- manutenzione ordinaria delle fontane, con pulizia programmata, trattamento antialga, controllo e verifica delle pompe di sollevamento e ricircolo;
- manutenzione delle aree boscate con smaltimento alle PP.DD. del materiale di risulta;
- sfalcio prati

5.2 Luoghi oggetto delle attività

Gli ambienti di lavoro all'interno delle sedi comunali e nelle aree esterne di pertinenza nei quali si troverà ad operare la Ditta appaltatrice sono destinati ad attività di tipo scolastico, uffici comunali e aree verdi pertinenti a fabbricati di proprietà comunale, senza altre lavorazioni particolari.

Sarà possibile la presenza di persone quali impiegati e pubblico negli uffici comunali e studenti, insegnanti ed altro personale addetto negli edifici scolastici, nonché affittuari o concessionari presso gli altri edifici di proprietà comunale.

Altri ambiti di lavoro nei quali si opererà sono le aree a verde pubblico presenti sul territorio comunale come da planimetrie di progetto aperte al pubblico, e/o interessate da viabilità.

5.3 Coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno di aree a verde inserite in contratto, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, dell'apposito verbale di avvio del servizio.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile comunale del servizio, o suo delegato, e il referente della ditta affidataria del servizio o suo delegato, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero nel che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi.

L'impresa incaricata comunichi al Committente e/o Referente aziendale individuato il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze nelle attività in atto.

L'accesso e il transito dei dipendenti della Ditta incaricata nelle strutture del Comune saranno comunque coordinati dal Referente del Committente individuato, il quale avrà il compito di verificare che non si creino interferenze eventualmente anche con altri appalti in corso presso quella stessa sede.

L'accesso e il transito dei dipendenti della Ditta incaricata nelle strutture del Comune, dovranno essere concordate con il Referente del Committente individuato le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali

movimentati.

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Per la definizione di interferenza ci si può rifare alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un ***"contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti***. Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

6.1 Aspetti di ordine generale

Si riportano di seguito indicazione di adempimenti in capo alla ditta affidataria e al Comune/enti terzi

Ditta aggiudicataria

E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Ente se non espressamente autorizzati. Il personale della ditta è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, ausili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche adeguatamente identificate; il materiale del Committente e/o di terzi (macchine, attrezzature, ausili) potrà essere utilizzato solo se messo a disposizione ed autorizzato dall'Ente. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale adeguatamente formato e addestrato.

Le attrezzature proprie della ditta esterna devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze e/o prodotti chimici eventualmente utilizzati devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, oltre a quanto richiesto dal capitolato.

Committente/Enti terzi ed Ditta aggiudicataria

Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie e non previste a priori.

6.2 Indicazioni operative

Nell'elenco di seguito riportato si individuano i rischi presenti nei luoghi di lavoro durante le attività in appalto e il livello del rischio per interferenze suddiviso nelle seguenti categorie:

LA VELOCITA' DI ACCESSO E PERCORRENZA DI MEZZI DI TRASPORTO NELLE AREE COMUNALI DOVRÀ ESSERE LIMITATA AI 10 KM/H.

Il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. È vietato fumare
 - È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Referente aziendale
 - Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
2. È necessario coordinare la propria attività con il Referente aziendale in merito a:
 - Normale attività
 - Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione

3. In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale della scuola.
4. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
 - gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
 - è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:

Le ditte che intervengono nelle strutture del Comune devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro committente o suo incaricato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto. Devono inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Le imprese saranno inoltre informate sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi o dei locali dove si interviene.

I corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; saranno sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, ect.), anche se temporanei.

Garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

L'attività deve prevedere: un pianificato smaltimento dei rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo.

ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI:

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, ecc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo sia per le persone presenti che agli altri automezzi. L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI:

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola d'arte; non fare uso di cavi giuntanti o che presentino lesioni o abrasioni vistose. È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici del Comune deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici del Comune senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dal competente ufficio tecnico comunale.

È comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi del decreto n. 37/2008 in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici, per gli interventi sugli impianti

elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi, etc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghes saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

RADIAZIONI IONIZZANTI o NON IONIZZANTI:

All'interno delle strutture e delle aree verdi non sono presenti aree classificate in relazione alla presenza di rischi da radiazioni ionizzanti o non ionizzanti.

ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO:

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 D.lgs. 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e di compatibilità elettromagnetica. Tale documentazione è mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al datore di lavoro committente un

nuovo certificato di conformità CE e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R. 459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere consegnata gratuitamente dalle Ditte fornitrici la scheda dei dati di sicurezza (SDS) chimico — tossicologica, redatta in italiano, che dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche sul luogo di lavoro se sprovviste di tale scheda.

IMPIANTI ANTINCENDIO:

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dal competente ufficio tecnico comunale.

SOVRACCARICHI:

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi / magazzini, etc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente ufficio tecnico comunale l'idoneità statica dell'intervento.

EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE:

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: evacuare e arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto nei contenitori predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite schede dei dati di sicurezza (SDS), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO:

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio di scivolamento.

EMERGENZA ALLAGAMENTO:

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi

l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- avvertire il personale del committente affinché sia organizzato un intervento di manutenzione idraulica;
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti. In tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

USO DI PRODOTTI CHIMICI VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ECC.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici del deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla scheda dei dati di sicurezza di ogni prodotto chimico ed essere esibita su richiesta del committente).

Gli interventi che necessitano di prodotti chimici, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici del Comune rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

EMERGENZA:

Ogni Impresa deve attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza Interno (PEI) dell'edificio in cui si trova ad operare e predisporre di conseguenza la propria struttura per la gestione delle emergenze. In caso di evacuazione dall'edificio: rimuovere le proprie attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o del personale del committente; recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare la zona interessata dall'evento.

Quando il tipo di intervento lo richiede è comunque necessario che l'Impresa appaltatrice si coordini con la committenza al fine di assicurare per tutta la durata dell'intervento: la predisposizione di adeguati mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione.

6.3 Rischi interferenziali e misure di prevenzione

Si riportano nelle schede allegate i PRINCIPALI rischi interferenziali individuati dal Committente, evidenziando:

- rischi che il personale della ditta aggiudicataria dell'appalto può indurre a personale ESTERNO e/o personale dell'Ente;
- rischi INDOTTI ALL'ESTERNO dalla ditta aggiudicataria; della ditta aggiudicataria dell'appalto;
- rischi INDOTTI DALL'ESTERNO alla ditta aggiudicataria, ed individuando, per ogni tipologia di PERICOLO/RISCHIO le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Si precisa che i rischi sono da intendersi generali, dato il numero di aree interessate e la possibile casistica.

Rischi indotti ALL'ESTERNO, ovvero rischi che le attività della ditta aggiudicataria dell'appalto può indurre al personale ESTERNO e/o personale dell'Ente: rischi INDOTTI ALL'ESTERNO dalla ditta aggiudicataria:

PERICOLO/RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE	AZIONE
luoghi di lavoro	- non operare su aree non autorizzate e/o stabilite dal contratto	Ditta Aggiudicataria : disporre nel merito
spazi di lavoro	- delimitare con transenne o altra delimitazione fissa gli spazi di intervento per evitare interferenze o con personale	Ditta Aggiudicataria :

	<p>esterno (es. cittadini) e/o con le attività svolte dal personale del Committente e/o di Enti terzi, ove applicabile</p> <p>- apporre la cartellonistica prescritta dal codice della strada se in prossimità e/o in adiacenza a strade pubbliche; utilizzare movieri quando necessario</p>	sensibilizzare il personale e disporre nel merito
<p>Movimentazione materiali ed attrezzature : possibilità di inciampo, cadute materiali, intralcio vie di esodo, urti, ferimenti a terzi</p>	<p>- evitare di ingombrare vie di esodo e/o depositare materiali o attrezzature in modo provvisorio in aree di passaggio/vie di esodo, aree esterne al cantiere</p> <p>- le attrezzature/materiali vanno sempre posizionati negli spazi/aree assegnate e individuate, e rimosse a fine utilizzo</p> <p>- durante la movimentazione dei materiali e delle attrezzature e ausili vari, fare attenzione agli investimenti, urti, contatti accidentali con il personale del committente e o con persone terze</p> <p>- durante il tagli di alberi, rami. ecc. evitare che gli stessi possano cadere e/o causare ferimenti a terzi, organizzando e pianificando specificatamente dette operazioni anche con l'ausilio di movieri</p>	<p>Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito</p>
<p>uso di attrezzature portatili elettriche/a combustione interna: urti, cadute inciampi, intralcio vie di esodo, proiezioni di schegge e materiali</p>	<p>- durante l'utilizzo di attrezzature elettriche collegate tramite prolunghe, evitare per quanto possibile che le prolunghe possano intralciare vie di transito e/o di</p>	<p>Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito</p>

	<p>esodo, delimitando quando possibile le aree di lavorazioni, o escano dalle aree di cantiere</p> <p>- delimitare le aree anche in funzione delle lavorazioni da svolgere in modo da evitare proiezioni all'esterno del cantiere di materiali vari (es. durante taglio erba, potature di alberi ecc.) che possono causare infortuni a terzi</p>	
uso di scale portatili : caduta di materiali, urti	<p>- durante l'uso di scale delimitare le aree; evitare che terzi e/o personale del committente transitino in prossimità e/o sotto le scale portatili</p> <p>- usare scale a norma ed in modo conforme alle prescrizioni di sicurezza</p>	Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito
scivolamento e caduta : ferimenti, infortuni	<p>- le operazioni di irrigazione o di taglio erba possono rendere scivoloso il pavimento stesso delle aree esterne adiacenti (es. pavimenti attorno a giardini); procedere, ove possibile, alla delimitazione delle aree bagnate/scivolose e/o segnalare le aree con segnaletica provvisoria, per evitare che possano accadere cadute e/o scivolamenti;</p> <p>- pulire accuratamente anche le aree esterne al cantiere, per evitare il pericolo di cui sopra</p>	Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito

<p>uso di prodotti chimici (diserbanti/concimifitofarmaci ecc.): contatto accidentale con terzi/dipendenti e rischio di intossicazioni, irritazioni, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - evitare durante le fasi di utilizzo di prodotti per nebulizzazione di irrorare il prodotto in aria, accertandosi di non spruzzare i prodotti nelle aree esterne, valutando anche le condizioni del vento - avvisare sempre verbalmente il personale in transito durante le operazioni di irrigazione e/o uso prodotti chimici irrorati, anche con cartellonistica specifica - evitare di lasciare prodotti chimici incustoditi - dopo le operazioni di concimazione evitare di lasciare i prodotti in aree ove terzi possono venirne a contatto - richiudere sempre i contenitori dopo l'uso ed evitare tassativamente di utilizzare contenitori diversi dagli originali per stoccaggi o manipolazione dei prodotti - lo smaltimento dei prodotti dovrà essere effettuato come da prescrizioni di legge - usare idonei DPI per le operazioni di trattamento 	<p>Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito</p>
<p>uso di attrezzature varie</p>	<p>- le attrezzature devono essere mantenute correttamente;</p>	<p>Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito</p>

	- le attrezzature andranno rimosse dal cantiere prima della riapertura delle aree oggetto di intervento	
incendio – emergenza :rischio di non gestione dell'emergenza	<p>- nel caso che l'area possa essere oggetto di interferenza per una eventuale emergenza (esodo)</p> <p>organizzare il cantiere previo accordo con il committente (D.L.) o Datore di Lavoro dell'area interessata dal potenziale evento per attività di coordinamento</p>	Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito

Rischi indotti DALL' ESTERNO, ovvero dalle attività del personale dell'Ente e/o da esterni al personale della ditta esterna che opera in appalto.

I rischi generali che possono essere indotti da altre attività e/o dal personale dell'Ente/ altre ditte esterne sono sotto riportati:

PERICOLO/RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE	AZIONE
Interventi manutentivi vari: possibilità di interferenza con ditta affidataria appalto	- il personale interno dell'Ente dovrà evitare di svolgere attività nelle stesse aree oggetto di manutenzione della ditta esterna, quanto la stessa opera	Datore di Lavoro: sensibilizzare il personale in tal senso e coordinare interventi di altri settori dell'Ente per evitare sovrapposizione temporale di interventi/personale
Interventi di ditte esterne : possibilità di interferenza tra le attività	- nel caso di ditte esterne organizzare le attività lavorative evitando interferenze nelle stesse aree oggetto di appalto per la presenza di più ditte, ventualmente sfalsando le lavorazioni e/o tramite verbali interni di coordinamento attività	Datore di Lavoro: coordinare interventi di altri settori dell'Ente per evitare sovrapposizione temporale di altre ditte
Servizi esterni presenti nelle aree di intervento (gas, luce, acqua)	- fornire alla ditta esecutrice le informazioni in merito a possibili rischi quali cavidotti interrati con linee gas, linee a bassa /media/alta tensione elettrica, acquedotti, nelle aree oggetto di appalto	Datore di Lavoro: fornire le informazioni necessarie

6.3 Rischi interferenziali e misure di prevenzione

Al fine di dare attuazione alle misure individuate ed organizzare la cooperazione tra i vari datori di lavoro, si provvederà ad una serie di azioni sotto riportate, nonché alla verbalizzazione in apposite riunioni di coordinamento.

In particolare :

- La ditta affidataria dell'appalto, presa visione dei rischi individuati nel DVR aziendale e visionato il presente documento di valutazione rischi interferenziali procederà, congiuntamente al responsabile, o suo delegato, del Committente, ad un sopralluogo preliminare presso le aree oggetto del contratto, alla presenza eventualmente del Datore di Lavoro dei siti in cui verranno realizzati gli interventi (p.es. aree a verde di strutture scolastiche), prima di iniziare le attività, per individuare le problematiche presenti e le attività che possono presentare problematiche di rischi interferenti o aggiuntivi; la ditta aggiudicataria potrà elaborare ulteriori misure di coordinamento, se lo riterrà necessario, in funzione di quanto emerso a seguito dei sopralluoghi.
- In tale sede o nella riunione di coordinamento da effettuare prima dell'inizio dei lavori, il presente documento potrà essere oggetto di integrazione in funzione di eventuali suggerimenti e rischi individuati da parte della ditta stessa, o da parte del Datore di Lavoro Enti Terzi, fermo restando l'invariabilità dei costi della sicurezza elaborati dal Committente.
- La ditta esterna informerà il proprio personale sui rischi (e sulle relative misure di prevenzione) indotti al personale del Committente e/o a terzi dalle lavorazioni oggetto di appalto, e sui rischi presenti nelle aree ove si andrà ad operare e indotti al proprio personale, ovvero rischi indotti dalle attività/aree del Committente. Il committente analogamente provvederà ad adeguata formazione del proprio personale per evitare sovrapposizioni di lavorazioni e/o interferenze.
- La ditta, congiuntamente al Committente e/o al responsabile di strutture gestite da terzi, ove le aree oggetto di manutenzione possono essere interessate dal piano di emergenza della struttura terza, informerà il proprio personale sulle misure per la gestione dell'emergenza elaborate dal Committente per le aree e sulle procedure comportamentali in caso di evacuazione/emergenza e/o su eventuali altri rischi potenzialmente presenti, in modo da evitare problematiche, in caso di tali eventi. La ditta fornirà al committente e all'eventuale responsabile di struttura terza i nominativi del personale addetto all'emergenza.
- Il Committente /Enti Terzi provvederanno, entro e comunque non oltre la prima riunione di coordinamento che si dovrà tenere prima dell'inizio delle attività, a recepire le integrazioni della ditta e a dare completezza al presente documento nelle parti mancanti; in tale sede il Committente /Enti Terzi provvederanno, congiuntamente alla ditta aggiudicataria e alle ulteriori ditte alle azioni di coordinamento tramite lo scambio di reciproche informazioni ed alla armonizzazione dei vari ruoli merito alla sicurezza delle attività da svolgere.

6. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere Servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

I costi della sicurezza, stimati rispetto ad una singola annualità di importo pari a € 378.973,60 sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale

Attività	Totale
Oneri apprestamenti ammortizzabili	4.041,87 €
Attrezzature per primo soccorso: pacchetto di medicazione, kit lavaschegge, rianimatore manuale	384,09 €
Oneri apprestamenti a perdere	175,00 €
Oneri apprestamenti a Noleggi	437,05 €
Riunione di coordinamento (o assistenza ai sopralluoghi del Responsabile del procedimento) – tecnico operativo	530,85 €
Riunione di coordinamento (o assistenza ai sopralluoghi del Responsabile del procedimento) – referente	422,72 €
	5.992,23 €
	arrotondati a 6.000,00 €

Vimodrone, li Aprile 2026

Il Tecnico
ing. Christian Leone

N	Sigla	Descrizione Elemento degli Oneri
1	AA	Apprestamenti Ammortizzabili. Identifica gli apprestamenti di sicurezza, opere provvisionali, attrezzature, mezzi d'opera, DPC, DPI, ecc., per i quali è previsto l'utilizzo in cantiere, tali apprestamenti essendo beni strumentali all'esercizio dell'impresa ed essendo beni durevoli vanno computati tenendo conto dell'ammortamento degli stessi. Nel caso gli oneri di cui agli A.A. siano riferiti ad opere compiute (mezzi d'opera e manodopera) in ammortamento andranno solamente i costi dei mezzi d'opera, i costi della manodopera saranno riconosciuti per intero. AA= (e*g*I) + (e*f/h)*i*I
2	AP	Apprestamenti a Perdere. Identifica gli apprestamenti di sicurezza, opere provvisionali, attrezzature, mezzi d'opera, DPC, DPI, ecc., per i quali è previsto l'utilizzo in cantiere, tali apprestamenti sono considerati a perdere nel caso non siano più riutilizzabili in altri cantieri, il loro utilizzo è esclusivo per il cantiere oggetto della stima, questi oneri vanno computati per intero. AP= e*I
3	AN	Apprestamenti a Nolo. Identifica gli apprestamenti di sicurezza, opere provvisionali, attrezzature, mezzi d'opera, DPC, DPI, ecc., per i quali è previsto il Noleggio degli stessi all'interno del cantiere, il loro utilizzo è esclusivo per il cantiere oggetto della stima, questi oneri vanno computati per intero. AN= e*i*I
4	MDO	Manodopera. Identifica i costi di eventuale manodopera utilizzata esclusivamente ai fini della sicurezza delle attività di cantiere, es. ricerca di linee energetiche interrato, personale di sorveglianza durante attività pericolose, sospensione di attività temporanee per sfasamento temporale delle fasi di lavoro, assistenza alla movimentazione dei carichi in caso di particolari difficoltà, assistenze varie se finalizzate alla sicurezza delle lavorazioni. MDO= e*I*m
LEGGENDA a Categoria b Codice c Descrizione degli apprestamenti di sicurezza d Unità di Misura e Costo unitario apprestamento di sicurezza, opera finita, compreso montaggio, smontaggio, manutenzione e relativa manodopera e mezzi d'opera diretti e complementari, (per la MDO rappresenta il costo orario della manodopera). f Incidenza di mezzi d'opera (incidenza nel costo unitario dei soli mezzi d'opera con escluso la manodopera relativa, da individuare mediante l'analisi prezzi) g Incidenza della sola manodopera (incidenza nel costo unitario della sola manodopera con esclusione di mezzi d'opera utilizzati, da individuare mediante l'analisi prezzi) h Ammortamento dell'apprestamento di sicurezza espresso in mesi i Mesi di utilizzo dell'apprestamento l Quantità, (per AA, AP e AN espressa sull'unità di misura) (per MDO espressa in ore) m Unità impiegate (unità di MDO impiegate) n Totale, costo dell'apprestamento di sicurezza da computare quale Onere di Sicurezza		

1.APPRESTAMENTI AMMORTIZZABILI											
Categoria (a)	Codice (b)	Descrizione delle opere (c)	U M (d)	Costo unitario opere compiute (e)		Incidenza dei mezzi d'opera (f)	Incidenza MDO (g)	Ammortamento in mesi (h)	mesi di utilizzo (i)	Quantità (l)	Totale (n)
AA	PM1	Cassetta medica di pronto soccorso con ALLEGATO 1 per aziende più 3 dipendenti, Conforme DM388/DL81 Dispositivo medico. Valigetta colore arancio realizzata in materiale plastico, con supporto per attacco a parete, maniglia per trasporto. Contiene la dotazione minima di pronto soccorso di cui all'Allegato 1 per le aziende o unità produttive del Gruppo A (I° - II° - III°) e per le aziende o unità produttive del Gruppo B, con 3 o più lavoratori. Le stesse attrezzature devono essere garantite dal datore di lavoro per i lavoratori che prestano la loro attività in luoghi isolati, diversi dalla sede aziendale o unità produttiva. Il contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso è da integrare sulla base dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e su indicazione del medico competente. Contenuto 5 Paia di guanti sterili monouso, 1 Visiera paraschizzi, 2 Flaconi di soluzione cutanea al 10% da 500 ml, 3 Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml, 10 Compresse di garza sterile 10x10 cm in buste singole, 2 Compresse di garza sterile 18x40 cm in buste singole, 2 Teli sterili monouso, 2 Pinzette per medicazione sterili monouso, 1 Confezione di rete elastica per tutte le esigenze, 1 Confezione di cotone idrofilo da 50 g 2 Confezioni di cerotti assortiti pronti all'uso da 20 pz, 2 Rotoli di cerotto su rocchetto m 5x2,5 cm, 1 Forbici per medicazioni autoclavabili 14,5 cm, 3 Lacci emostatici anallergici, 2 Ghiaccio istantaneo sacchetto pronto uso, 2 Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari, Termometro digitale ad alta precisione, Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa professionale con stetoscopio, 1 Istruzioni sul modo di usare i suddetti presidi, Elenco dei presidi contenuti nella cassetta. Formato Dimensioni esterne tipo : 395x270x135 mm Peso completo: 6,20 kg.	1 <								

DUVRI
ACCORDO QUADRO
SERVIZIO GESTIONE VERDE COMUNALE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE - 36 mesi

Categoria (a)	Codice (b)	Descrizione delle opere (c)	U M (d)	Costo unitario opere compiute (e)	Incidenza dei mezzi d'opera (f)	Incidenza MDO (g)	Ammortamento in mesi (h)	mesi di utilizzo (i)	Quantità (l)	Totale (n)
AA	PM4	Rianimatore manuale in valigetta, dimensioni tipo: cm 40 x 26 x 13 h di tipo ABS avente chiusura ermetica e supporto per attacco a parete. Contenuto: 1 Pallone di rianimazione; 2 maschere oronasali; 1 apribocca elicoidale; 1 pinza tiralingua; 3 cannule di guedel (s-m-l); 1 bombola da 10,5 caricabile con ossigeno (fornita scarica) completa di accessori; 1 mascherina per ossigeno; istruzioni di pronto soccorso	cad.	€ 102,000	90%	10%	36	12	2	€ 81,60
AA	PM6	Pocket Mask maschera di rianimazione professionale per respirazione bocca a bocca con valvola unidirezionale e filtro, CPR Mask Resuscitator	cad.	€ 10,000	90%	10%	36	12	2	€ 8,00
AA	PM7	Bomboletta di Ossigeno Con Maschera e Tubo 15 l di Ossigeno Compresso in una Leggera Bombola di Alluminio	cad.	€ 25,000	90%	10%	36	12	2	€ 20,00
AA	SC1	Supporto zavorrato per pali per segnaletica mobile in gomma riciclata o in ferro a base rotonda completo di zavorra	cad.	€ 60,430	79,05%	20,95%	36	12	20	€ 571,67
AA	SC2	Pannello di qualsiasi forma e dimensione su supporto in alluminio estruso; compresi elementi di fissaggio al sostegno: - in pellicola di classe 2 diam.60 cm	mq	€ 228,140	79,05%	20,95%	36	12	20	€ 2 158,20
AA	SC3	Segnaletica di cantiere a fondo giallo, blu o bianco, in lamiera di alluminio spessore 25/10, del diametro di cm.60 o lato cm.90 in lamiera di ferro 10/10, cavalletto ripiegabile, completo di maniglia per il trasporto, pellicola retroriflettente classe 2	cad.	€ 42,000	90%	10%	36	12	5	€ 84,00
AA	SC3.1	Sacchi in tela plastificata rinforzata, possono contenere Kg 25 di sabbia arrivando a metà capienza, misure 60x40 cm.	cad.	€ 5,000	90%	10%	36	12	20	€ 40,00
AA	SC4	Segnale stradale tondo, in lamiera di alluminio spessore 25/10, interamente ricoperto con pellicola, montato su palo completo di base circolare metallica e staffe per il fissaggio, compreso il montaggio e la rimozione. Dimensioni: diametro segnale cm 60, altezza palo cm 300	cad.	€ 45,000	90%	10%	36	12	20	€ 360,00
AA	SC5	Segnale di cantiere a fondo giallo indicante deviazione stradale, in lamiera di alluminio spessore 25/10, interamente ricoperto con pellicola, montato su palo completo di base circolare metallica e staffe per il fissaggio, compreso il montaggio e la rimozione. Dimensioni: cm 30 x 120, altezza palo cm 300	cad.	€ 45,000	90%	10%	36	12	6	€ 108,00
AA	SC6	Segnaletica di preavviso cantiere a fondo giallo con informazioni in lamiera di alluminio spessore 25/10, interamente ricoperto con pellicola, montato su palo completo di base circolare metallica e staffe per il fissaggio, compreso il montaggio e la rimozione. Dimensioni: cm 2,00 x 120 compresi supporti	cad.	€ 360,000	90%	10%	36	12	5	€ 720,00
										€ 4 425,97

Il Tecnico
(Ing. Christian Leone)

DUVRI
ACCORDO QUADRO
SERVIZIO GESTIONE VERDE COMUNALE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE - 36 mesi

Categoria (a)	Codice (b)	Descrizione (c)	U M (d)	Prezzo Unitario x il nolo (e)	Mesi / Ore di utilizzo (i)	Quantità (l)	Importo Totale (n)
AN	PS1	Estintore a CO2 da Kg 5 omologato . Nel prezzo è compresa la manutenzione prevista per Legge da effettuarsi periodicamente. Costo mensile	cad.	€ 12,110	12	2	290,64
AN	PS2	Coperta antifiama in materiale ignifugo realizzata in fibra di vetro con custodia in PVC morbido di 1a dimensioni 120x120 cm. Costo semestrale.	cad.	6,127	12	2	147,05
						TOT.	437,69

Il Tecnico
(Ing. Christian Leone)

2.APPRESTAMENTI A PERDERE

Categoria (a)	Codice (b)	prezario riferimento	Descrizione (c)	U M (d)	Prezzo Unitario (e)	Quantità (l)	Totale (n)
AP	SO4		Nastro per segnaletica bianco/rosso da 200 m	cad	€ 3,500	50,00	€ 175,00
						TOT.	€ 175,00

Il Tecnico
(Ing. Christian Leone)

--

4.MANODOPERA									
Gruppo	Categoria (a)	Codice (b)	prezzario riferimento	Descrizione	U M (d)	Prezzo Unitario x il nolo (e)	Mesi / Ore di utilizzo (f)	Quantità (l)	Importo Totale (n)
	MDO	MDOSS3	PREZZARIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI edizione 2025 PARTE 3 ELENCO PREZZI LOM252.RU.01.01.00.0 000.-	Operaio giardiniere-florovivaista di livello 1°; qualifica: specializzato super A	h	€ 35,39	5	3	€ 530,85
	MDO	MDOSS3	PREZZARIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI edizione 2025 PARTE 3 ELENCO PREZZI LOM252.RU.01.01.05.0 000.-	Impiegato giardiniere-florovivaista; qualifica: 1^ categoria SPECIFICHE TECNICHE: agronomo iscritto all'ordine con potere di firma	h	€ 52,84	4	2	€ 422,72
TOT.									€ 953,57

Il Tecnico
(Ing. Christian Leone)

€ 953,57